

## Comunicato stampa

# Laborfonds presenta le novità per la gestione delle linee Bilanciata e Dinamica dal 1° luglio 2025. Le due linee contano, ad oggi, oltre tre miliardi di euro di patrimonio totali.

**Dal 1° luglio 2025 saranno operativi i nuovi mandati di gestione per le linee Bilanciata e Dinamica di Laborfonds. La sottoscrizione di questi mandati rappresenta l'atto finale di un iter articolato cominciato oltre un anno fa con l'aggiornamento della loro *asset allocation* strategica.**

Per la linea Bilanciata le principali modifiche consistono nell'incremento (dal 30% al 35%) del peso della componente azionaria e nell'eliminazione degli investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti. Anche la Linea Dinamica, considerata l'età media molto giovane degli iscritti, vedrà un aumento del peso della componente azionaria (dal 60% al 70%), realizzato con la costituzione di un portafoglio "satellite" di *private equity*.

Stante la crescita delle masse gestite, viene anche aumentata la diversificazione tra i gestori, il cui numero sale a sei: "Il mandato obbligazionario globale semi-passivo è stato assegnato, per entrambe le linee, a Generali AM; i due mandati bilanciati obbligazionari attivi della linea Bilanciata sono stati affidati a BlackRock ed Eurizon; i mandati azionari globali attivi delle due linee sono stati affidati ad Allianz, Amundi e Schroder" commenta il Direttore Generale Stefano Pavesi del Fondo precisando che "i mandati azionari porranno maggiore attenzione alle caratteristiche di sostenibilità".

"La scelta dei gestori è avvenuta dopo un rigoroso processo di selezione che ha visto la partecipazione di molti grandi attori della finanza internazionale. Non è stato facile decidere vista l'elevata qualità media delle tante offerte ricevute" commenta Alfred Ebner, Vicepresidente del Fondo. "Abbiamo affiancato nomi nuovi ad altri confermati: tutti i gestori selezionati offrono le migliori garanzie in termini di professionalità e affidabilità. Non possiamo che fare a tutti i migliori auguri di buon lavoro".

Conclude il presidente del Fondo Lorenzo Bertoli: "Siamo di fronte a un passaggio molto importante nella vita di Laborfonds: i nuovi mandati riguardano infatti il 75% delle risorse amministrate. L'obiettivo principale è quello di adeguare la nostra *asset allocation* al mutato scenario dei mercati finanziari, sempre in un'ottica di medio-lungo periodo, per continuare a offrire ai nostri aderenti rendimenti ai migliori livelli del mercato. Siamo inoltre riusciti ad abbassare i costi di gestione (già molto ridotti rispetto ai fondi aperti) di oltre il 10% e ad aumentare il profilo di sostenibilità delle linee. Rafforziamo inoltre l'attenzione agli investimenti in economia reale che ci vedono già protagonisti sul nostro territorio, mediante la costituzione di un portafoglio "satellite" di *private equity* nell'ambito della linea Dinamica. Siamo quindi soddisfatti del lavoro svolto fin qui ma ovviamente monitoreremo con grande attenzione le *performance* dei nuovi gestori".

Al 31 maggio 2025, le masse gestite da Laborfonds superano 4,3 miliardi di euro mentre il numero degli aderenti è cresciuto oltre quota 144mila. Anche i rendimenti da inizio 2025 di tutte le linee sono positivi (compresi tra +1,40% della Bilanciata e +2,52% della Dinamica).

Trento/Bolzano, 24 giugno 2025

## Pressemitteilung

# Laborfonds stellt die aktuellen Neuerungen für die Verwaltung der Ausgewogenen und Dynamischen Investitionslinie vor, welche ab dem 1. Juli 2025 gelten. Die beiden Linien verwalten derzeit ein Gesamtvermögen von über drei Milliarden Euro.

**Ab dem 1. Juli 2025 treten die neuen Verwaltungsmandate für die Ausgewogene und Dynamische Investitionslinie von Laborfonds in Kraft. Die Unterzeichnung dieser Mandate ist der letzte Schritt eines komplexen Prozesses, der vor über einem Jahr mit der Aktualisierung ihrer strategischen *Asset Allocation* begann.**

Für die Ausgewogene Linie bestehen die wichtigsten Änderungen in der Erhöhung (von 30 % auf 35 %) des Aktienanteils und der Abschaffung von Anlagen in Schwellenländern. Auch die Dynamische Linie wird angesichts des sehr jungen Durchschnittsalters der Mitglieder eine Erhöhung des Aktienanteils (von 60 % auf 70 %) erfahren, die durch die Bildung eines sogenannten „Satelliten“-Portfolios aus *Private Equity* erreicht wird.

Angesichts des Wachstums des verwalteten Vermögens wird auch die Diversifizierung unter den Verwaltern erhöht, deren Zahl auf sechs steigt: „Das semi-passive globale Anleihemandat wurde für beide Linien an Generali AM vergeben; die beiden aktiven ausgewogenen Anleihemandate der Ausgewogenen Linie wurden BlackRock und Eurizon übertragen; die aktiven globalen Aktienmandate der beiden Linien wurden an Allianz, Amundi und Schroder vergeben“, erklärt Generaldirektor Stefano Pavesi und fügt hinzu: „Die Aktienmandate werden außerdem ihr Augenmerk vermehrt auf Nachhaltigkeitsmerkmale legen.“

„Die Auswahl der Verwalter erfolgte nach einem strengen Auswahlverfahren, an dem viele große Namen der internationalen Finanzwelt teilnahmen“, so Alfred Ebner Vizepräsident des Fonds. „Angesichts der im Schnitt hohen Qualität der zahlreichen Angebote war die Entscheidung nicht leicht. Wir haben bewährten Akteuren neue zur Seite gestellt: Alle ausgewählten Verwalter bieten beste Garantien in Bezug auf Professionalität und Zuverlässigkeit. Wir können ihnen nur viel Erfolg wünschen.“

Der Präsident des Fonds, Lorenzo Bertoli, fasst zusammen: „Wir stehen vor einem sehr wichtigen Schritt in der Geschichte von Laborfonds: Die neuen Mandate betreffen nämlich 75 % der verwalteten Mittel. Das Hauptziel besteht darin, unsere *Asset Allocation* an das veränderte Finanzmarktumfeld anzupassen, wobei wir immer eine mittel- bis langfristige Perspektive verfolgen, um unseren Mitgliedern weiterhin marktbeste Renditen bieten zu können. Außerdem ist es uns gelungen, die Verwaltungskosten (die im Vergleich zu offenen Fonds bereits sehr niedrig sind) um über 10 % zu senken und das Nachhaltigkeitsprofil der Linien zu schärfen. Darüber hinaus untermauern wir unsere Rolle in der Region und verstärken unseren Fokus auf Investitionen in die Realwirtschaft durch die Einrichtung eines sogenannten „Satelliten“-Portfolios für *Private Equity* im Rahmen der Dynamischen Linie. Wir sind folglich mit der bisher geleisteten Arbeit zufrieden, werden aber selbstredend die Leistungen der neuen Manager sehr aufmerksam verfolgen.“

Zum 31. Mai 2025 überschreitet das von Laborfonds verwaltete Vermögen 4,3 Milliarden Euro, die Anzahl der Mitglieder ist auf über 144.000 gewachsen. Auch die Renditen aller Linien sind seit Anfang 2025 positiv (zwischen +1,40% der Ausgeglichenen und +2,52% der Dynamischen).

Trient/Bozen, 24. Juni 2025